



NUOVA BMW X1 RIDEFINISCE I CANONI ESTETICI DEL SEGMENTO E IMPRESSIONA PER VERSATILITÀ E FUNZIONALITÀ. RINNOVATA NEL LOOK, È UN'EVOLEZIONE ANCORA PIÙ DINAMICA E TECNOLOGICA DEL MODELLO PRECEDENTE.

SCOPRI E PROVA LA NUOVA BMW X1 IN **CONCESSIONARIA**.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW
Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211
Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco - Tel. 0341 27881
Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - Tel. 0342 492151
www.lariobergauto.bmw.it

Nuova BMW X1: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 4,9-7,3; Emissioni di CO₂ in g/km (in ciclo misto): 129-161. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di ecoincentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.
Nuova BMW X1: consegne a partire da ottobre 2022.



Buon compleanno Atalanta!

ARRIVA IL SASSUOLO 115 anni di gloria: un traguardo da festeggiare con una vittoria



Lunedì saranno 115, e l'Atalanta li vuole festeggiare con un pizzico d'anticipo. Stasera (per l'occasione i nerazzurri utilizzeranno una maglia speciale) la banda Gasp affronta il Sassuolo per riprendersi (almeno momentaneamente) la vetta della classifica

L'altezza non ci spaventa

NUOVA BREMI ASCENSORI SRL
ALZANO LOMBARDO (BG)
info@bremit.it - www.bremit.it
Numero Verde **800 900 066**

BREMI
ASCENSORI

DAL MONTASCALE PRIVATO, ALL'ASCENSORE PANORAMICO, ELEVARVI È IL NOSTRO MESTIERE!

Con la TUA Dea Card da noi hai il 10% di SCONTO*
su reti, materassi, letti e divani

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

MONDOFLEX
RETI E MATERASSI
FORNITORE UFFICIALE 2022/23

UN SABATO SERA DA LEONI

IL MATCH *Anticipo al Gewiss Stadium. Arriva il Sassuolo, la Dea vuole restare in alto*

Per continuare a stare lassù, per festeggiare centoquindici anni di storia: ecco le motivazioni dell'Atalanta per battere il Sassuolo in una sfida piena di insidie, come, peraltro, sempre succede nel campionato italiano. Alla vigilia della decima giornata i nerazzurri sono ancora imbattuti e vogliono restare così anche stasera con la consapevolezza delle squadre forti e segnate dalla grazia del dio del calcio. A Udine la formazione nerazzurra ne ha dato una prova concreta affrontando un'avversaria che era considerata da tutti l'autentica sorpresa della serie A: una partita di grande impatto durante la quale abbiamo visto l'Atalanta delle stagioni gloriose. Quando si vedeva un gran bel calcio, gol di qualità e anche distrazioni difensive, proprio come è successo al Friuli. Ecco quindi, risultato a parte, un altro considerevole e sostanzioso passo avanti perché Gasperini sta migliorando la sua formazione partita dopo partita da una partenza accorta, quasi prudente, sicuramente studiata all'accelerazione nelle sfide con Fiorentina e Udinese. Alla nona giornata la Dea ha subito, per la prima volta, due gol, eppure non su azioni manovrate dagli avversari ma da palle cosiddette inattive, punizione e calcio d'angolo. E anche questo è un dato significativo. Ma è importante ricordare che di questi tempi Gasperini deve fare a meno di Musso, Tolo, Djimsiti, finalmente in panchina, Palomino, praticamente la difesa titolare, Zappacosta, Zapata e



Anche questa sera all'Atalanta servirà la grande spinta della Curva Pisani

Foto Mor

stasera Hateboer per squalifica. Ebbene, l'Atalanta è seconda in classifica. Come a dire, che si vuole di più. Poi c'è sempre chi storce il naso, chi si lamenta dei cambi, chi sostiene che si

segna poco, forse è troppo amore verso la squadra da parte del popolo atalantino. E in questi centoquindici anni di storia tra campionati esaltanti e altrettanti anonimi, promozioni e

retrocessioni con l'onta della serie C, cambi di proprietà fino a quella odierna degli americani, campioni e schiappe, una storica Coppa Italia, cinque finali, Champions e Europa Lea-

gue e in fila, come un rosario calcistico, Real Madrid, Liverpool, Manchester United, Manchester City, Ajax, Paris S.Germain, Lione e, perché no, Maccabi Haifa. Se non è gloria

questa. Contro il Sassuolo Gasperini confermerà nove degli undici schierati all'inizio al Friuli: Sportiello in porta, in difesa Okoli, Demiral e Scalvini, Soppa e Maehle esterni, Eder, o Malinovskyi, sulla tre quarti, Muriel e Lookman in attacco. Osservato speciale Luis Muriel che potrebbe festeggiare il gol numero cento in serie A. Da alcune partite è tornato l'attaccante micidiale tra assist, gol e spauracchi delle difese altrui. Non da meno Teun Koopmeiners sempre più leader della squadra, dominus del centrocampo con il radar sempre innescato, vede sempre un attimo prima quello che c'è da fare o da interpretare tra lanci millimetrici e scambi al bacio. E con De Roon sta formando una coppia perfetta. Comunque siamo sempre in attesa di Ederson perché il brasiliano, dopo alcune prestazioni di livello, non è ancora entrato appieno negli schemi di Gasperini.

Il Sassuolo arriva a Bergamo dopo la sconfitta con l'Inter. Fino a stasera la formazione emiliana ha collezionato tre vittorie di cui una fuori col Torino, tre pareggi e tre sconfitte. In classifica ben nove punti di differenza. Non sembra, almeno per ora, il Sassuolo del recente passato anche se resta una'avversaria temibile. Dionisi continua col il 4-3-3 ma con qualche problema in più in attacco dove ha perso Scamacca e Raspadori ed è privo dell'infortunato Berardi, stasera forse in panchina, ma anche di Traorè.

Giacomo Mayer

BLACK FRIDAY

»»»» **EXTRA-SCONTI** ««««

VALIDO DAL 21 AL 27 NOVEMBRE



Scopri tutte le auto:

**SCANSIONA
IL QR-CODE**

BACCANELLI



ROMANO DI LOMBARDIA: Via Duca D'Aosta, 14 (BG)

CHIARI: Via Caduti del Lavoro, 2/4 (BS)

Tiffany Bg **club 88**
STREETWEAR SHOP

BOUTIQUE

TEMPORARY OUTLET



70%

SCONTI FINO AL

UOMO-DONNA

SOLO PER 60 GIORNI

Roy ROGERS'S

Dr. AirWair Martens



CHIARA FERRAGNI

mou

ck
Calvin Klein

K-WAY

UGG
australia



JOHN
RICHMOND

DISCLAIMER



LOVE
MOSCHINO

 @FASHIONOUTLET.BERGAMO

BERGAMO VIA MORONI 42 TEL.035 0602846

shop online TIFFANYBERGAMO.COM

Gasp e la rivoluzione d'autunno

ZOOM Sei anni fa il lancio dei giovanissimi: l'inizio di un'era che ha cambiato la storia della Dea

Nel mondo del calcio è noto che l'Atalanta sia considerata come un club che predilige la cura del settore giovanile dal quale spuntano, quasi in ogni stagione, giovani virgulti. E' così almeno da cinquant'anni o forse di più. Sicuramente il salto di qualità è andato di pari passo con la costruzione a Zingonia del Centro Bortolotti. Prima le squadre del settore giovanile giocavano in via Baioni al campo militare "Gen.Utili" e, nella preistoria, al campo Ardens vicino alla ferrovia, linea Bergamo-Carnate-Usmate. E poi i talent scouts: dal cavalier Ciatto, passando per il dottor Brolis fino, soprattutto, a Mino Favini. Tutti i presidenti dell'era moderna, Bortolotti, Ruggeri, Percassi ne diedero un impulso significativo ma non vogliamo raccontare la storia del settore giovanile nezzurro, solo la premessa per introdurci nella contemporaneità che s'interseca in modo deciso con l'era Gasperini". Egli ha sempre sostenuto che gli è sempre piaciuto lavorare con i giovani, del resto la sua storia di tecnico lo dimostra da allenatore di tutte le squadre del settore giovanile juventino fino ai giovani "lanciati" ai tempi del Crotona e poi del Genoa. Lo sappiamo tutti che la prima "rivoluzione" dell'Atalanta è datata autunno 2016 e precisamente domenica 2 ottobre con la famosa formazione che annoverava Caldara, Conti, Gagliardini e Petagna con Sportiello e Grassi in panchina. Ben

quattro giocatori che veniva dal vivaio con qualche espe-

rienza nel campionato cadetto tra Virtus Lanciano, Trapani,

Vicenza e Perugia. Poi il turno di Kessie e qualche appa-

rizione anche per Latte Lah e Capone. Un'altra data che fe-

ce un certo scalpore è quella della domenica 22 gennaio 2017, Atalanta-Sampdoria, seconda giornata del girone di ritorno: l'esordio di Alessandro Bastoni e Filippo Melegoni, il primo senza timori reverenziali di fronte a Quagliarella e a Schick, il centrocampista a dare una mano a Freuler contro Linetty e Torreira. Nel gennaio 2018 l'esordio in prima squadra di Musa Barrow e la sua esplosione. L'anno delle meraviglie è il 2019 quando la "Primavera", guidata da Massimo Brambilla, conquista lo scudetto: Carnesecchi, sempre dell'Atalanta in prestito alla Cremonese, Delprato, titolare nel Parma, Colpani, quasi titolare nel Monza, Da Riva nel Como, Cambiaghi, in prestito all'Empoli, Cortinovis e Piccoli al Verona, Elia al Palermo, Diallo al Manchester United ma in prestito al Sunderland. Mentre Okoli è ormai un titolare della difesa e Zortea laterale sempre pronto ad entrare in campo, ecco Dejan Kulusevski che milita nel Tottenham voluto da Antonio Conte dopo la non fortunata esperienza in maglia juventina. A Bergamo ha avuto la sfortuna di trovarsi la strada sbarrata da Gomez, Ilicic e Zapata. L'attualità sono Matteo Ruggeri e, in particolar modo, Giorgio Scalvini, un po' difensore e un po' centrocampista, che lo scorso 22 giugno a 18 ha esordito in nazionale (Germania-Italia 5-2). Un predestinato.



Mattia Caldara, uno dei primi giovani lanciati dal Gasp: con lui in quella Dea Conti, Gagliardini e Petagna

Foto Mor

Giacomo Mayer



Azienda Agricola

NUOVA CASEALPI

Allevamento

Macellazione

Sezionamento

Carni sempre fresche di

- suino
- bovino
- equino
- ovino
- pollame
- Piatti cotti e piatti pronti a cuocere
- Produzione insaccati freschi e stagionati
- Formaggi di qualità

Tel. 035 655422

Via A. Volta, Torre de' Roveri
ncasealpi@tiscali.it - www.nuovacasealpi.it

Orario apertura spaccio al pubblico

Giovedì e venerdì: 07:00-12:00, 14:00 - 18:30
Sabato: 07:00 - 18:00
Domenica: 06:30 - 10:30
Chiuso: lunedì, martedì, mercoledì

ODONTOIATRIA

FAI SQUADRA CON BCLINIC CARD!

Attiva la nostra **card formato famiglia** e accedi a **trattamenti, visite e servizi** con **prezzi vincenti** e tanti **vantaggi su misura per tutti**.



PRENOTA IL TUO **CONSULTO**

SERiate **035 30 55 711**

STeZZANO **035 00 40 119**

IL TUO DENTISTA DI FAMIGLIA

Bclinic

SERiate - STEZZANO

www.bclinic.it

Seriate (BG)

Via Nazionale, 122

Dir. Sanitario: Dr. Francesco Bertè

Stezzano (BG)

Via Santuario, Snc

Dir. Sanitario: Dr. Campanella Paolino

Coi neroverdi ci si diverte sempre

I PRECEDENTI Nerazzurri in netto vantaggio negli scontri diretti. E quella sfida che ci portò in Champions...

Due su tutte: lo spartiacque per la prima volta in Champions tre primavere fa, all'ultimo tuffo, e la prima estate post covid, quella della rinascita, nel 2020. 3-1 a Reggio, a campi invertiti, perché qui si stava rifacendo la Curva Nord, e 4-1 al Gewiss Stadium deserto per le norme anti contagio. Tra Atalanta e Sassuolo sono sempre sfide in cui annoiarsi è impossibile. Sarà per la sana rivalità tra realtà imprenditoriali e sportive di provincia, Squinzi contro Percassi. O per l'abitudine delle contendenti al gioco aperto, che rende i punteggi spesso esondanti: 71 gol in 23 precedenti, più di un tris a partita. Sarà che al netto delle eccezioni la più forte e strutturata delle due alla fine prevale: lo score recita 15-5-3, 50 palloni contro 21 in porta.

Un divario nel bilancio complessivo che non stupisce anima viva, visto che i neroverdi targati Mapei prima del 2013 la serie A manco sapevano che forma avesse. La prima volta fu in Coppa Italia il 19 agosto '06, di là parava l'ex Michael Agazzi: Donati-Zampagan-Ventola (rigore), pratica risolta. E tranne nel biennio 2014-2016, dodicesimo e sesto posto sotto Eusebio Di Francesco con storica qualificazione ai gironi di Europa League, in classifica sono sempre finiti dietro i bergamaschi, giù di corda nella transizione dall'epoca della salvezza e basta all'era aurea di Gian Piero Gasperini, diciassettesimi nell'annata della staffetta Stefano Colantuono-Edy Reja e tredicesimi col Vecio di Lucinico in attesa del Vate. Che a riprova della su-



21 giugno 2020: la Dea batte il Sassuolo in un Gewiss deserto. Qui Zapata ed Hateboer

periorità atalantina aveva al massimo concesso due pareggi prima di incappare nel ko, il 10 aprile scorso, nello stadio altrui, doppietta di Traorè e Muriel, il segno del declino alla trentaduesima. Una delle spie che dalle competizioni Uefa, dopo un quinquennio, si sarebbe rimasti fuori. Merito della brillantezza e della freschezza del nuovo profeta Alessio Dionisi, di mano più felice nel confronto diretto del tanto acclamato Roberto De Zerbi, l'ultras del Brescia che mai e poi mai salterebbe la sponda dell'Oglio.

Troppo spregiudicato e sfrontato, l'ex fantasista a pelo d'erba

in tono minore, per poter fregare il Gasp. Il 26 maggio 2019, un notturno uggioso che si sarebbe fatto ricordare per i minuti 19-35-53-65, ci pensò Mimmo Berardi a fregare lui, rimediando un rosso ben oltre i limiti dell'assurdo all'intervallo per il malvezzo di aver voluto mettere le mani addosso a Marten de Roon. E sì che senza quei ripetuti scrolloni all'olandese, già orizzontale per la craniata contro Magnanelli (doppio giallo all'83'), sarebbe stata abbastanza grigia. Roba da acquistarlo a saldo anni dopo, il genio e sregolatezza calabrese, capace di aprirla per di più col piede sba-

gliato in asse con la fuga di Lirola e il tacco di Duncan. Prima delle follie, sanzionate da Dovesi, il pari di Duvan Zapata, della serie quanto ci manchi bombonone, sull'angolo da sinistra del Papu Gomez spizzato forse col pensiero da Berat Djimsiti, danzando sulla riga sul contrasto di Bourabia e il salvataggio di Andrea Masiello ancora sull'espulso di lì a poco, liberato dallo stesso assistman del rompi-ghiaccio. Al rientro dal tunnel, la storia si compie grazie al tap in del Papu su tiro di Josip Ilicic (assist di Fra' Martino) respinto da Pegolo, sostituito dell'ex Consigli, e l'inzuccata parentoria di

Mario Pasalic da cross mancino del capitano argentino.

Uno dei protagonisti, accarezzando dalla bandierina le sponde di Caldara per l'albanese (16') e, su azione, di Gosens per il doppietista Duvan (31') prima di servirgli il 4-0 da punizione (66'), nel poker sporco il 21 giugno 2020. Uno score completato dall'autogol di Bourabia (36') su palla del tedesco contesa dal croato e dal piazzato allo scadere dello stesso marocchino. La quarta vittoria consecutiva su nove di una serie positiva da quattordici su diciassette turni, il sogno dello scudetto infranto sul marcato sorpasso alla Juve (2-2 a Torino, 2 rigori contro) e quello del secondo posto addosso allo 0-2 con l'Inter al fotofinish. La ripresa del campionato al solstizio d'estate, quando allo stadio misuravano la temperatura agli addetti ai lavori, si giocò significativamente tra le ultime due italiane a giocare in A, il 9 marzo col Brescia, e in assoluto, leggi il 4-3 firmato Professore a Valencia il giorno dopo nel ritorno degli ottavi di finale della coppa dalle grandi orecchie. Entrambe ridotti da 13 punti nelle 6 giornate di un girone di ritorno bloccate dalla pandemia, stavolta da futuro atalantino non c'era Demiral, bensì Boga, fermato sottoporta da Gollini (4') come Caputo (5'), anche se per l'assistente Valeriani era offside. Alle soglie dell'intervallo, ancora Berardi e Caputo stoppati in contropiede dal rapper coi guanti. Da segnalare il gol annullato al bonaerense, in scivolata, al 19', per mani di Robin sul traversone zapatesco, e il "lasciatelo

arbitrare" rivolto dall'uomo in panchina al Var Abisso costato gli allontanamento da Chiffi al 72': materia del contendere, un contatto Palomino-Defrel su cui la regia a bordocampo s'era soffermata a lungo sul filo dei nervi.

Sarebbe stata la stagione dei record, compreso il secondo dei tre terzi posti di fila, i 78 punti eguagliati nella stagione successiva, le 11 vittorie in trasferta (idem), i 40 punti ottenuti lontano da Bergamo e i 98 gol stagionali, 116 comprese (77 e 103 l'anno prima, 90 e 111 dopo) Coppa Italia e Champions, arrestati ai quarti nel recupero col PSG a Lisbona il 12 agosto, a Josip ormai preda della sua depressione. Non certo l'unica goleada di una sfida che da parte emiliana ha visto finora soltanto altri due successi, i 2-0 del 24 novembre 2013 là (Zaza e Berardi, vice cannoniere degli scontri diretti a 6 dietro il 91 colombiano a 7) e il 6 aprile successivo qua (doppietta di Sansone). Esempi: fuori casa, il 6-2 del 29 dicembre 2018 (Zapata, Gomez; Duncan, Mancini, Duncan, 3 Ilicic); a Bergamo, il 5-1 del 3 gennaio 2021 (Zapata, Pessina; Zapata, Gosens, Muriel, Chiriches). Contro Dionisi, il 21 settembre dell'anno scorso, l'ultimo dei 29 gol nerazzurri del mancino di Emmerich am Rhein con Zappacosta e Berardi a fargli compagnia a tabellino. Tra i due contadini da fare, da menzionare l'ottovolante di bottini pieni ininterrotti della Dea tra il 10 settembre 2017 e il già richiamato 3 gennaio 2021.

Simone Fornoni

STILL

POSA

Vendita con servizio di posa di pavimenti e rivestimenti

CARVICO - Via don Angelo Pedrinelli 48

348 2858229

stilposa@hotmail.com

www.stilposa.com

GHISLENI 
 **OFFICE SYSTEMS S.R.L.**

**SOFTWARE PER COMMERCIALISTI
E AZIENDE**

**MACCHINE E ARREDAMENTI
PER UFFICIO**

**ASSISTENZA TECNICA
E SISTEMISTICA**

TOSHIBA



brother®

 **KYOCERA**

 **Wolters Kluwer**

Via Daste e Spalenga, 28/E - Gorle (BG) - Tel. 035.321950
www.ghisleni.com - info@ghisleni.com

Possesso concesso, ma più concretezza

Il lascito del pareggio della Dacia Arena

Un'Atalanta da vivi e lascia giocare, da mordi e fuggi, e fin qui ci siamo, è una conferma. Ma anche terribilmente concreta, tanto da derubricare facilmente a sterile il possesso palla concesso all'avversaria di turno. Così è stato anche con l'Udinese, roba da 59 per cento a 41, forse più evidente nello slancio per il pari in rimonta recuperandone due di svantaggio, nel 2-2 di domenica scorsa fra qualche giustificato rimpianto, non ultimo essersi fatti rompere gli argini nel quarto cronometrico finale. Ecco, la costante bergamasca da retroguardia di ferro, leggi 5 in 9 giornate, al netto dei clean sheet con Samp, Verona, Monza, Roma e Fiorentina, è aver preso gol dopo il sessantacinquesimo: al 68' la sentenza da 1 punto del milanista Bennacer, al 77' il temporaneo dimezzamento dello score del torinista Vlasic, al 78' il pari del cremonese Valeri e, primi in trasferta, al 68' e 78' la punizione di Deulofeu e l'incornata di Perez.

Non conta chi tiene il bocchino, tornando alla tesi in premessa, se dall'altra parte della barricata lo fanno al 61 per cento nella propria metà campo. Le Zebrette, infatti, nella zona difensiva nerazzurra hanno gestito l'attrezzo tra i loro piedi per 11'53" oltre i 18'27" passati a impostare dal basso, tra l'altro tirando in porta solo le due volte delle altrettante marcature a fronte di cinque. La squadra di Gian Piero Gasperini, al contrario,

prima di varcare la linea di mezzo ha fatto girare la sfera 11'16" complessivi, impiegando gli altri 9'49" stabilmente a casa d'altri. La proporzione percentuale è del 53 a 47. Di fronte a una simile suddivisione, insomma, il totale di 30'20" contro 21'05" pro bianconeri risulta fuorviante, perché i dati di cui sopra dimostrano che chi ha controllato le operazioni l'ha fatto nella febbrile attesa di poter combinare qualcosa. Senza riuscirci granché, almeno non prima del primo doppio cambio reciproco sullo 0-2, Samardzic-Arslan per Makengo-Lovric e Malinovskyi-Hojlund per i fin lì match winner, ahinoi mancati, Lookman-Muriel.

Una Dea forse scesa dall'Olimpo della trazione anteriore purchessia e del calcio champagne a ogni costo, ma capace di parlare coi fatti. Solo nel 3-1 casalingo ai granata s'era registrata una maggiore prolificità, ma è anche vero che più di un pallone non era mai stato raccolto in saccoccia. Non che il Gasp si chiuda. Casomai, aspetta. E riparte secco coi suoi contropiedisti, oppure imbeccando chi va di corsa. Koopmeiners, nell'azione del vantaggio, ha lanciato l'assistman colombiano, eccezionalmente pronto e dalla visione lucidissima per assecondare l'irruzione sottoporta dell'anglo-nigeriano, implacabile in precedenza coi blucerchiati (raddoppio) e coi viola più o meno dalla stessa posizione, anche se nel primo caso si



Destiny Udogie aggancia Luis Muriel, l'arbitro indicherà il dischetto

Foto Mor

trattava di una ripartenza a due con l'ucraino.

Non si schiaccia più a tavolletta, forse perché con sei undicesimi dei titolari ai box la continuità e la freschezza non sono formule matematiche bilanciabili dalle sostituzioni. Se il tempo effettivo ha rasentato il 54 per cento su 95 giri di lancetta, per complessivi 51'25" di cui 27'10" prima

dell'intervallo, i bergamaschi hanno primeggiato nel possesso soltanto nell'ultimo quarto d'ora, 5'04" a 4'20", figlio dello sforzo per provare a riportarsi avanti. Negli altri quarti d'ora, 4'32"-3'22" nel primo e 5'38"-4'02" alla mezzora, poi il record friulano a cavallo delle due frazioni: 6'10"-3'26" dal 31 al 47 e 6'01" a 2'20" ; 3'39" a 2'51" i

numeri dall'ora al settantacinquesimo. Il marchio della rivoluzione gentile dell'uomo di Grugliasco, consapevole di non dover piangere sul latte versato dei pezzi da novanta lasciati andare per motivi di cassa o fine corsa: erano i Gomez, gli Ilicic e i Gosens a garantirgli invenzioni, controllo nelle due fasi preferendo quella offensiva e in definitiva il

pallino del gioco col nemico a sognare di impossessarsene.

La transizione a un collettivo operaio, giovane nei suoi Okoli e Scalvini, due terzi della difesa priva di Tolo, Palomino e Djimsiti, con Koopmeiners a cucire e rilanciare, è ormai una realtà. I passaggi, pur pochini rispetto all'Udin, 270 riusciti a 418, 77 per cento contro 83, di cui 65 a 96 sulla tre quarti e 144 a 203 in avanti, si sono presi la parte del leone rispetto alla conduzione, 63 per cento contro il 44 di Sottil. Si va per le spicce, è l'ennesima riprova, ma ragionando: non a caso da azione manovrata i Gasp-boys hanno un indice di pericolosità del 51,21% contro il mero 42 in transizione (di là, 56,15 e 50,50). Non è dunque nemmeno questione di catenaccio & contropiede. Chi corre sono sempre gli stessi: la triade olandese Koopmeiners-De Roon-Hateboer ha fatto registrare 11,306 , 10,899 e 10,418 chilometri. Allo sprint, il pendolino squalificato col Sassuolo è secondo (33,250 km/ora) tra Lookman (33,8) e Okoli (32,97). Infine, il baricentro medio: bassino, 50,90 metri rispetto al 51,89 locale, ma superiore nel primo tempo (52,31 a 50) e arretrato in eccesso nella ripresa (49,49 a 53,77). Per un'orchestra perfetta, forse, servirebbe una squadra più a fisarmonica, per non rimanere corta a difesa delle posizioni e potersi allungare per chiudere la pratica anzitempo.

Simone Fornoni

TEMPJOB
AGENZIA PER IL LAVORO

CERCHI
LAVORO?

CONTATTACI

Via Bergamo 32 f,
Curno - BG

bergamo@tempjob.it

0354376798

3385354692



Tempjob Italia

CERCASI

**PAYROLL SPECIALIST
CURNO**

Elaborazione dei cedolini paga, elaborazione adempimenti mensili e annuali, rapporti con Istituti. Assunzione diretta a tempo indet.

CERCASI

**CARPENTIERE MECC.
VILLA D'ADDA**

Attività di costruzione strutture metalliche. Necessaria esperienza nella mansione e abilità nella lettura del disegno meccanico.

CERCASI

**DATA ENTRY STAGE
DALMINE**

Attività di segreteria, inserimento ordini, registrazione dati, informazioni e documenti nel gestionale aziendale.

CERCASI

**IMPIEG. LOGISTICO
GRASSOBBIO**

Emissione ddt con gestionale aziendale, attività di pianificazione con la produzione per gestione consegne e ritiri.

CERCASI

**AUTISTA PATENTE B
LALLIO**

Attività di consegna e ritiri materiali presso clienti e fornitori, carico e scarico merci. Gradito attestato carrello elevatore.

CERCASI

**CUOCO E AIUTO
CUOCO
BERGAMO**

Necessaria esperienza in strutture ricettive e ristorazione.



TUTTO PER LO SPORT!

ORIO AL SERIO (BG)

IN PROSSIMITÀ DEL CENTRO COMMERCIALE
ORIO CENTER
VIA PORTICO 14/16

MAPELLO (BG)

CENTRO COMMERCIALE IL CONTINENTE
VIA STRADA REGIA 4

WWW.DF-SPORTSPECIALIST.IT

L'Atalanta è in volo. Con Aeroitalia

LA PARTNERSHIP *Orio al Serio: sipario sulla nuova compagnia che porta i nerazzurri in trasferta*

BERGAMO - Orio al Serio sempre più protagonista della mobilità in Italia, l'aeroporto è da anni in zona Champions e mai come ora sembra pronto a decollare verso lo scudetto del settore in un percorso identico a quello dell'Atalanta del Gasp in Serie A, in questo 2022-2023 stabilmente nel gruppetto di vertice. Normale, quindi, che una nuova compagnia abbia scelto di partire nella propria avventura imprenditoriale legandosi alle due eccellenze orobiche più conosciute al mondo. Sipario quindi su Aeroitalia, in volo dal Caravaggio verso Roma dal 14 novembre, e poi da dicembre per altre due destinazioni: Catania e Bacau, in Romania. Ma non ci si ferma qui, perché il progetto è ambizioso e vuole portare i bergamaschi ad atterrare presto in altre trenta destinazioni, con l'obiettivo del famoso lungo raggio.

Torniamo alla nostra Dea, al centro del nuovo progetto. In un giro di giostra Aeroitalia è infatti diventata l'official airline nerazzurra, ossia chi porta Zapata e compagni a giocare nel fine settimana. A raccontare la partnership è stato **Luca Percassi**, amministratore delegato dell'Atalanta, nella mattinata di giovedì durante la conferenza stampa ad hoc che si è tenuta nella sala delle Mura Venete del Caravaggio. "Siamo molto contenti, oltre che orgogliosi, per questa nuova partnership. Non ab-

biamo avuto nemmeno un minuto di esitazione nel siglare l'accordo con la compagnia aerea perché ci siamo immeditati in lei, come noi Aeroitalia è una piccola realtà che vuole competere senza paura con i più grandi del suo settore, puntando sul lavoro,

qualcosa che paga sempre e che porta a grandi soddisfazioni".

Primo volo da Bergamo proprio per portare a Roma i ragazzi nerazzurri, con la conseguente impresa dell'Atalanta sul campo dei giallorossi di Mourinho. "Che dire? Solo

che Aeroitalia porta anche particolarmente bene, oltre ad offrire ai suoi clienti un ottimo servizio - ha concluso Luca Percassi -. Auguriamo quindi alla compagnia il nostro stesso successo quando partirà la rotta sulla capitale".

Anche noi facciamo un in

bocca al lupo ai dirigenti di Aeroitalia, compagnia fondata nel 2022 da German Efromovich e da Marc Bourgade e guidata ora da Gaetano Francesco Intrieri, da Krassimir Tanev e da Ugo Calvosa. E lo facciamo soprattutto perché giovedì hanno spiegato a noi

giornalisti la loro idea, quella di uno sviluppo nel massimo rispetto dell'ambiente grazie all'adesione al progetto "Green Great Wall", progetto che tutelerà il paesaggio naturale nella zona tra il Nord Africa e il Sahel.

Matteo Bonfanti



IN VOLO DA ORIO AL SERIO - Aeroitalia ha una flotta di cinque boeing 737/800 da 189 posti

Foto tratta da Facebook Milan Bergamo Airport

CLASSIC TASTE
MYSPRITZ

L'APERITIVO PER BRINDARE ALLE GRANDI VITTORIE!

GUSTA MYSPRITZ NELLA VERSIONE TRADIZIONALE DA MISCELARE O PRE-MIXED PRONTO DA BERE!

POLINI MYSPRITZ
PRODUCT OF ITALY
Aperitivo

Preto da bere
MYSPRITZ
SERVIRE FREDDO CON SHIRAZZO E FETTA D'ARANCIA
PRODOTTO CON VINO 100% ITALIANO
MISCELA DI ARANCIA DI SICILIA
ORIGINAL MYSPRITZ
3 x 275 ml
825 ml e

OFFICIAL SPONSOR 2022/23

MYSPRITZ.COM
SEGUICI SULLE PAGINE SOCIAL!

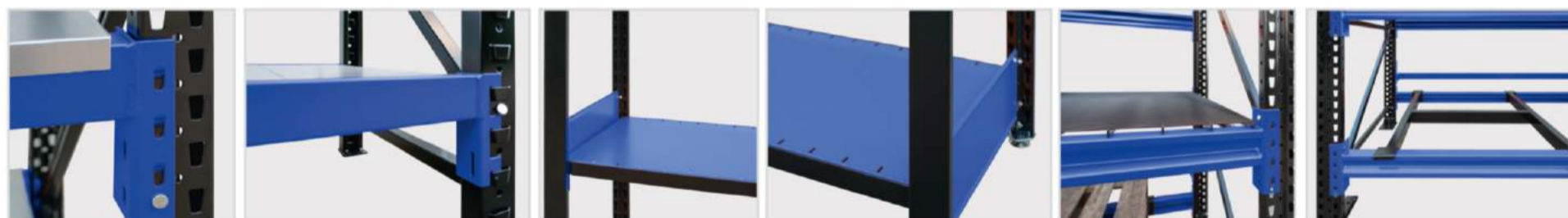
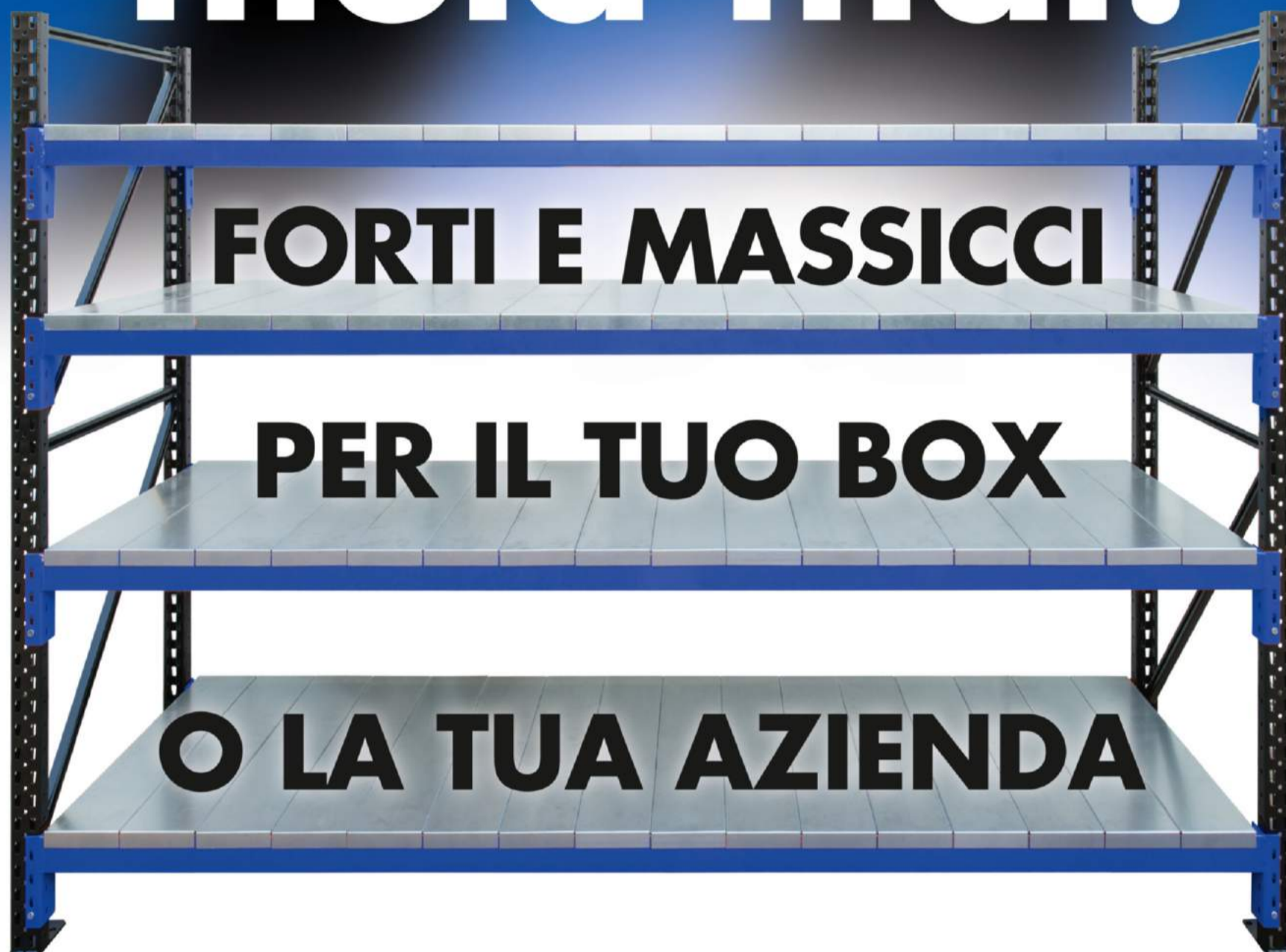
Instagram and Facebook icons.

mola mai!

FORTI E MASSICCI

PER IL TUO BOX

O LA TUA AZIENDA



SCAFFALATURE PROGETTATE PER SOSTENERE TUTTO



Via S. Cassiano 11 - 24030 Mapello (BG) - Tel. 035 4945966 - Fax 035 4945391 - www.cecarrredi.com - www.smaitaly.eu
Azienda certificata ISO 9001:2015. Progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di stoccaggio statici in acciaio. Scaffale porta pallet S100.
Saldatura qualificata UNI EN ISO 15614/personale qualificato ISO 9606

Lookman, l'uomo che (segna) e guarda Ma quel giallo di Udine fa ancora rabbia



La caratteristica esultanza di Lookman: gli costerà un'incredibile ammonizione

Foto Mor

Ademola Lookman è il giocatore al momento sulla bocca di tutti. Arrivato con un grosso punto interrogativo sulla testa in poco tempo il giocatore inglese di origini nigeriane ha sorpreso tutti. Il suo non era certo un nome nuovo nel giro del calcio europeo, ma le sue prestazioni sono state nel corso degli anni alquanto altalenanti se consideriamo che il Lipsia per farlo giocare lo ha girato in prestito prima al Fulham e poi al Leicester. L'Atalanta è stata brava a seguire con Costanza questo profilo e ad accaparrarsi le sue prestazioni nel momento probabilmente migliore della sua carriera. Nell'ultima stagione in Premier League infatti si notava un certo salto di qualità in lui. Ecco dunque che gli uomini di Percassi hanno alzato le antenne e chiamato la base per riferire di un possibile buon giocatore. Lookman al momento è stato adoperato come seconda punta, ma può agire tranquillamente anche sulla trequarti. Ha buon movimento e agilità e riesce ad inserirsi bene negli spazi. "L'uomo che guarda" ha fin qui sorpreso positivamente il campionato italiano e dopo nove giornate si ritrova con tre gol all'attivo. Il suo nome "Lookman" è proprio traducibile con "l'uomo che guarda" un appellativo che negli anni ha fatto in modo che il giocatore si inventasse un'esultanza tutta sua. Esultanza che nell'ultima settimana ha fatto discutere e non poco tutta la Serie A. Durante la partita della Dacia Arena tra Udinese e Atalanta infatti al primo gol dell'Atalanta, siglato proprio da Lookman, il giocatore inglese ha festeggiato come di consueto con il suo classico gesto del cannocchiale, o meglio con le mani sugli occhi, a significare proprio l'uomo che guarda. Citazione non colta dal direttore di gara Doveri che lo ha avvicinato e ha estratto il cartellino giallo per lo stupore di tutti. Lookman ha provato a spiegare che il suo gesto era riferito al suo nome, alla sua tipica esultanza, ma non c'è stato verso di far ragionare Doveri che in maniera arrogante ha ritenuto che quel gesto fosse un modo di schernire i tifosi di casa. Gasperini in panchina ha provato a spiegarlo al quarto uomo, ma anche qui senza successo. Un fatto grave ed esilarante allo stesso momento. Grasse risate se le sono fatte anche dall'estero perché dopo la fine della partita di Udine tante testate straniere hanno ripreso l'accaduto chiedendosi come sia stato possibile. Mentre dunque le esultanze nei vari campionati diventano sempre più stravaganti e articolate, in Italia non riusciamo ancora a comprendere questo aspetto folkloristico del gioco. Un fatto grave che denota arretratezza e scarso conoscimento dello sport. Sono ormai lontani i tempi di chi dopo un gol "mitragliava" i tifosi o di chi si metteva la mano all'orecchio o ancora di chi faceva l'amore con la maglia. In Inghilterra si è arrivati persino a sniffare la riga di fondo. Senza esagerare però ci piace poter dire che l'esultanza sia qualcosa che arricchisce il gioco e fa divertire. Dovrebbero spiegarlo al corso per arbitri e dovrebbero soprattutto insegnare ad usare la logica e l'intelligenza quando si va in campo a dirigere una partita. Speriamo che Lookman non cambi la sua abitudine ad esultare perché chi ama il calcio ama le esultanze. I bambini sognano di diventare campioni esultando come i loro beniamini quando segnano in un campetto o in una partita di un campionato dei dilettanti. Viva le esultanze, viva lo sport che rispetta tutti e fa divertire.

Mattia Maraglio

Un'alternativa rinnovabile al caro bollette

PRIMO PIANO Con un impianto fotovoltaico e un sistema di accumulo intelligente sonnen

Ogni giorno le famiglie italiane si trovano a fronteggiare costi energetici in continua crescita. Oltre ai piccoli accorgimenti quotidiani, che possono favorire una riduzione dei consumi e dei costi delle bollette, un'utile strategia di risparmio è cercare di intervenire "a monte", dotando la propria casa di un impianto fotovoltaico con un sistema di accumulo intelligente sonnenBatterie, per l'autoproduzione e il consumo di energia pulita e rinnovabile.

Come funziona il sistema di accumulo sonnenBatterie? Durante il giorno, quando l'impianto fotovoltaico produce più energia rispetto ai consumi, sonnenBatterie la accumula per poi rilasciarla, quando l'impianto è spento o i consumi superano la produzione, evitando così l'acquisto di nuova energia da rete.

In questo modo, se un impianto fotovoltaico, correttamente dimensionato, riesce a coprire circa il 35% dei consumi, con l'integrazione di un sistema di accumulo intelligente sonnenBatterie, è possibile coprire fino al 75% del proprio fabbisogno energetico.

Ma non è tutto. Se si aderisce all'offerta energia sonnenFlat 1500, il restante 25% lo offre sonnen, direttamente in bolletta, con un bonus di 1500 kWh sulla componente energia (pari a un controvalore massimo di 150/anno), ottenendo così un duplice vantaggio: si abbattano i costi e ci si rende indipendenti dai fornitori tradizionali di energia gra-

zie all'uso di fonti rinnovabili.

sonnenBatterie: affidabile e sostenibile

sonnenBatterie è un sistema di accumulo intelligente, "Made in Germany" e con tecnologia al litio-ferro-fosfato, completamente Cobalt Free, sicura e di lunga durata. sonnenBatterie è, infatti, coperto da una garanzia

di 10 anni e 10.000 cicli di carica/scarica, pari a più di 20 anni.

sonnenBatterie è molto più di un semplice sistema di accumulo. Come un "Energy Manager" intelligente è in grado di ottimizzare i consumi all'interno dell'abitazione per garantire sempre la massima efficienza e "smart home ready", cioè, predisposto per essere integrato in una casa hi-

gh-tech. Inoltre, è monitorabile da remoto, tramite il portale o l'app, per un controllo in tempo reale di tutti i consumi e i flussi energetici della tua abitazione.

La Casa a indipendenza energetica sonnen

Oggi, grazie alle soluzioni complete di sonnen è possibile dare forma al sogno di una casa

energeticamente indipendente. Con l'energia pulita autoprodotta dall'impianto fotovoltaico e immagazzinata da sonnenBatterie è possibile, infatti, alimentare tutti i dispositivi elettrici della propria casa, inclusa una pompa di calore per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria, così come ricaricare con energia pulita la propria auto elettrica. Una

scelta di sostenibilità che va a vantaggio sia del portafoglio che dell'ambiente.

Inizia ora il tuo viaggio verso l'indipendenza energetica e scegli le soluzioni sonnen per la tua casa, con sconto in fattura del 50%.

Per maggiori informazioni e richiedere una consulenza, visita il sito: <https://sonnen.it/>





Contro il caro energia, scegli le soluzioni sonnen e abbatti il costo delle bollette.



Desideri essere indipendente dai fornitori di energia tradizionali e diventare protagonista del tuo futuro energetico? Oggi è possibile!

Grazie alle soluzioni complete sonnen, che integrano impianto fotovoltaico e sistema di accumulo intelligente **sonnenBatterie**, **puoi autoprodurre, immagazzinare, gestire e utilizzare tutta l'energia** per la tua casa e non dipendere più dal tuo attuale fornitore di energia.

Ma c'è di più. Aderendo all'offerta energia **sonnenFlat 1500**, con un bonus in bolletta, è possibile coprire anche i consumi residui, non coperti con l'autoproduzione, e **raggiungere così il 100% d'indipendenza energetica!**

Chiamaci per una consulenza gratuita al numero **800 10 10 08** e approfitta di uno sconto in fattura del 50% sul tuo impianto.

Per maggiori informazioni sulle soluzioni sonnen visita il sito **www.sonnen.it**

ELEVEN

REAL ESTATE

'le case che migliorano il territorio'

RISTRUTTURA E VENDE

Per info: 375 6290593
www.elevenrealestate.it



Foto di un appartamento ristrutturato con finiture da capitolato Eleven Real Estate

Un mese di big match a Bergamo

IL CAMMINO NERAZZURRO Prima della sosta al Gewiss saranno di scena Lazio, Napoli e Inter

L'Atalanta ha messo la quinta in questo avvio di campionato battendo ogni record fin qui stabilito dalla società, migliorando persino quanto di straordinario fatto da Gasperini in questi anni. Miglior posizionamento in classifica, record di punti dopo nove giornate e miglior difesa del campionato insieme alla Lazio. Insomma una prima parte di stagione con il botto. Dati e statistiche tutt'altro che scontate se pensiamo che prima dell'inizio del campionato la squadra fosse avvolta da una sorta di nebbiolina dovuta alla mancata qualificazione alle coppe dello scorso anno e ad un mercato estivo che non aveva lasciato del tutto soddisfatto l'ambiente. Nebbiolina dissipatasi però prima di subito perché ancora una volta il mago in panchina ha saputo ribaltare le carte in tavola. Non più un'Atalanta arretrante, in pressing costantemente alto e dal gol facile, ma una Dea compatta e cinica sottoporta. Gasperini ha saputo "leggere" i suoi giocatori e ricamare attorno ad essi una squadra e un modo di giocare unici. Tattiche che hanno sorpreso il campionato italiano e che al momento ripagano l'allenatore dei nerazzurri. Il secondo posto in classifica dietro al Napoli non è infatti un caso. Sottolineiamo anche come la difesa sia compatta e abbia preso solamente cinque reti, nonostante i tanti infortuni e problemi che attanagliano il reparto. La squalifica di Palomino e gli acciacchi e infortuni di De-

miral, Djimsiti e Tolo non hanno infatti intaccato il rendimento. Questo perché ci sono valide pedine pronte ad entrare in campo e a fare bene. Tra tutti i giovani Okoli e Scalvini che stanno fin qui disputando una prima parte di campionato sontuosa. Il calendario prima della sosta forzata per i mondiali in Qatar vede la Dea affrontare per prima cosa questa sera il Sassuolo di Dionisi, squadra tutt'altro che facile da affrontare e imprevedibile, per poi aspettare la Lazio domenica 23 ottobre in quello che si prospetta un big match caldissimo. Successivamente Gasperini & co dovranno vedersela con l'Empoli al Castellani, stadio non proprio fortuitissimo per i nerazzurri. Novembre sarà poi un mese decisivo per l'Atalanta. In due settimane infatti si deciderà buona parte del campionato e avremo probabilmente delle risposte in merito al livello raggiunto dalla squadra bergamasca. Il 5 novembre a Bergamo arriva il Napoli di Spalletti che ha incantato l'Italia e l'Europa in questa prima parte di stagione, sbaragliando chiunque gli si ponesse davanti. La settimana successiva la Dea andrà invece a giocare a Lecce in una trasferta ostica. Il gran finale prima della sosta dei mondiali invece prevede Atalanta-Inter all'ora di pranzo di domenica 13 novembre. Le emozioni non mancheranno e questo è poco, ma sicuro. L'Atalanta deve continuare a mantenere lo stesso ruolino di

marcia se vuole ambire a una posizione di classifica importante per tornare a competere l'anno prossimo nelle coppe europee. Proprio il fatto di non

avere competizioni infrasettimanali da giocare potrebbe essere una svolta per la società orobica che con più energie avrebbe modo di esprimersi

meglio in campionato. Fino a questo momento è stato possibile e da qui a novembre l'Atalanta ha il dovere di alzare ancor di più la posta in gioco per arrivare

alla sosta forzata con un buon posizionamento di classifica che le permetta di sognare ancora in grande.

Mattia Maraglio



Mese ricco di impegni per la Dea di mister Gasperini, qui immortalato durante la sfida di Udine

Foto Mor



ABBIATI FABIO

Via C. Colombo, 14 - Verdellino (BG)

Tel. 035 883709 - info@materialiediliverdellino.com



**VENDITA MATERIALI EDILI - NOLEGGIO ATTREZZATURE - PITTURE E VERNICI
FERRAMENTA - ARREDO GIARDINO E RECINZIONI
SICUREZZA E ABBIGLIAMENTO - SERVIZI AD IMPRESE E PRIVATI**

RICICLARTÈ®



metediaroli.it

Nel Continente felice tutto è possibile

Continente
 Mapello

Da lunedì 17 ottobre a giovedì 3 novembre

Mostra d'arte green

Grande esposizione di sculture realizzate in stile recycled art e tante curiosità sul riciclo e la raccolta differenziata.

Laboratori creativi a tema per le scuole primarie e aperti a tutti i bambini dal 29 al 31 ottobre dalle 11:00 alle 18:00 (orario ultimo laboratorio).



La legge dell'ex ha risvegliato Muriel

ZOOM Gol e grandi giocate nella tana dell'Udinese. Così è tornata a brillare la stella di Lucio

Grazie all'aurea regola dell'ex è tornata a brillare la stella (che pareva cadente) di Luis Fernando Freto Muriel, rinato dalle sue ceneri contro le sue ex Fiorentina e Udinese. Due assist, un rigore procurato e un gol, trasformando lo stesso rigore. E due prestazioni da 7 in pagella a stare bassi. Oltre ai complimenti in sala stampa da parte di Gian Piero Gasperini: "Quando è in condizione, così, è il giocatore che conosciamo". Appunto, quando è in condizione. Perché il problema di Lucio è tutto lì. Nell'ultimo anno le cose non sono andate nel verso giusto per il Ronaldito di San Toma. La rete che apriva il campionato il 21 agosto 2021 sul campo del Torino aveva illuso che anche la sua terza stagione in nerazzurro avrebbe portato gol a grappoli: del resto nei due anni precedenti il cafetero ne aveva segnati 45. Poi alla seconda contro il Bologna un importante infortunio muscolare, due mesi out e un rientro difficile, a inseguire una condizione mai raggiunta veramente. Muriel ha brillato a corrente alternata, ha inciso, per esempio nella decisiva punizione per il 3-3 a Berna contro lo Young Boys, ha segnato qualche gol in campionato, decidendo alcune trasferte o la rimonta contro il Torino, fermandosi però a 9 gol in serie A. Pochissimi rispetto ai 18 e 22 delle due annate precedenti.

A seguire un'estate condizionata dalle voci di mercato: lo cercava il Napoli, poi la Roma, quindi la Juventus, oltre al-



Luis Muriel esulta dopo il gol dell'ex segnato alla Dacia Arena

le spagnole. Il giocatore forse voleva andarsene e avere la possibilità a 31 anni di continuare a giocare la Champions, ma alla fine è rimasto, svolgendo l'intera preparazione con i compagni, pur senza trovare la

giusta condizione. Lento, imballato e in difficoltà nelle prime quattro giornate, poi out a Monza per un fastidio al ginocchio, poi altri due gare senza convincere contro Cremonese e Roma.

Quindi la sosta per la nazionale e la possibilità di restare a lavorare al centro sportivo di Zingonia e ritrovare una buona condizione. Così la Dea ha ritrovato Luis Muriel. E i suoi gol. Che mancavano addirittura

dall'8 maggio, dalla vittoria sul campo dello Spezia. Quattro mesi senza segnare, un'eternità per uno come lui.

Il 'Ronaldito' nerazzurro nelle ultime due domeniche è tornato a brillare, ad essere de-

cisivo come era sempre stato fino a qualche mese prima: due domeniche fa l'assist a Ademola Lookman per il gol partita nella vittoria contro la Fiorentina, domenica a Udine l'assist sempre a Lookman per il primo gol. Poi Lucho si è messo in proprio per il raddoppio, conquistandosi un calcio di rigore, dribblando Udogie, costretto a falciarlo, per poi realizzarlo con la solita freddezza da specialista. Senza poter esultare, essendo ex di turno in Friuli.

Ora dal 31enne attaccante colombiano Gasp si attende giocate e gol da protagonista. Perché Muriel per le ambizioni europee della Dea è e resta un attaccante da almeno 15/18 gol, una media che potrebbe garantire anche in questa stagione. Contro il Sassuolo quasi certamente sarà di nuovo titolare al centro dell'attacco nerazzurro, poi ci sarà un'altra sfida casalinga contro la Lazio: in attesa del ritorno del connazionale Duvan Zapata sarà Lucho a dover tenere in piedi l'attacco nerazzurro. Poi Gasperini spera di rimettere insieme il tandem 'cafetero', una coppia da 71 gol in A tra il 2019 e il 2021, magari già per le ultime due o tre gare prima della sosta per i Mondiali.

Ma intanto Muriel è tornato a segnare e far sognare i tifosi bergamaschi e a far impazzire i suoi ex tifosi, prima quelli toscani poi quello friulani. E tra qualche giornata ci sarà la trasferta a Lecce, altra piazza dove Lucho è ex di turno...

Fabrizio Carcano

Foto Mor

REMIDA

LUXURY SHOES

SORISOLE (BG) TELEFONO E WHATSAPP

+39 035 63 71 62

SCONTO IMMEDIATO -20%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
ACQUISTANDO UNA BORSA
SOLO SABATO E DOMENICA



VERSACE

CASADEI

PATRIZIA PEPE



TWINSET

MILANO

PINKO

panchic





SEGUICI SU



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



Dea incerottata ma si vede la luce

INFERMERIA Djimsiti è tornato ad allenarsi in gruppo. Anche Zapata, Zappacosta e Tolo verso il rientro

Invicta e incerottata. L'Atalanta capolista imbattuta continua ad avere un'infermeria affollatissima. Gian Piero Gasperini anche contro il Sassuolo dovrà fare a meno di sette titolari. A cominciare da solito **Josè Luis Palomino**, bloccato da luglio dall'antidoping, fino a **Hans Hateboer** per cui è scattata la canonica giornata di squalifica dopo cinque ammonizioni.

L'unica buona notizia per il Gasp è che da giovedì **Berat Djimsiti** ha ripreso ad allenarsi con il gruppo a sette settimane di distanza dalla frattura al perone rimediata il 22 agosto nel secondo tempo contro il Milan dopo un'entrata del centravanti belga Origi. Djimsiti ora deve ritrovare la condizione e il ritmo partita: dovrebbe essere in panchina contro il Sassuolo, ma per vederlo in campo con un minutaggio più elevato bisognerà attendere almeno la successiva sfida casalinga di domenica 23 ottobre contro la Lazio.

Proprio contro gli aquilotti capitolini Gasp potrebbe riaggirare anche uno tra **Duvan Zapata** e **Davide Zappacosta**. Il 30enne esterno di Sora, bloccato a inizio luglio da una lesione al retto femorale, ha poi subito uno stiramento a Monza, un mese fa. Dopo due infortuni consecutivi l'ex Chelsea viene monitorato e l'obiettivo è non forzarlo e accompagnarlo in un rientro graduale. Situazione analoga per Zapata, ormai ristabilitosi dalla terza lesione muscolare in appena otto mesi e mezzo. Il 31enne centra-

vanti colombiano sta aumentando i carichi di lavoro e viene monitorato di giorno in giorno, con la possibilità di riportarlo in panchina nell'impegno ca-

salingo contro la Lazio, anche se per vederlo in campo bisognerà attendere almeno la successiva trasferta a Empoli. Le recenti ricadute del passato

raccomandano la massima prudenza: a febbraio contro il Cagliari il numero 91 nerazzurro si infortunò dopo appena 13 minuti dal suo ingresso, a di-

stanza di sei settimane dal precedente infortunio a Genova, per cui non andrà forzato e dovrà essere gestito. Ma intanto la Dea sta anche riflettendo: da

dicembre a oggi Zapata ha segnato un solo gol, peraltro ininfluente, a maggio a Venezia. Da gennaio ci saranno 23 gare di campionato oltre alla coppa Italia e si giocheranno spesso anche dei turni infrasettimanali. Zapata sarà in grado di reggere? Soprattutto considerando il freddo di gennaio e febbraio. Per questo il recupero fisico e atletico del centravanti colombiano viene monitorato anche in un'ottica mercato invernale...

Tempi ancora lunghi anche per **Juan Musso**, che un mese fa a Roma ha riportato la frattura scomposta dello zigomo con un grave trauma mandibolare-orbitario: il portiere argentino a breve potrebbe tornare ad allenarsi con una vistosa maschera protettiva adattata, simile a quella utilizzata dal napoletano Viktor Osimhen. Ma un portiere, a differenza di un attaccante, ha maggiori necessità di avere un ampio spettro visivo, per cui sarà decisivo capire se e come l'esterno difensore argentino potrà adattarsi a questa maschera: la speranza è che così possa essere in campo già a novembre, nelle ultime due o tre partite prima della sosta per il Mondiale. Ma al momento una previsione realistica appare azzardata.

Più semplice il recupero di **Rafael Tolo**: il capitano potrebbe riprendere a lavorare in gruppo già dalla settimana prossima o da quella successiva, per cui anche per lui l'obiettivo è rientrare il 30 ottobre nella trasferta di Empoli.

Fabrizio Carcano



Berat Djimsiti è recuperato: contro il Sassuolo dovrebbe partire dalla panchina

Foto Mor

RECUPERO METALLI FERROSI E NON FERROSI E IMMONDIZIA



amministrazione@francescarottami.it
www.francescarottami.it

24040 CISERANO (BG)
Via Vecchia Francesca, 4

FR
FRANCESCA
ROTTAMI

Tel. 0358884122



Via Roma 37
24022 Alzano Lombardo (BG)
tel. 035 515 279

alzano@studiocasa.it

www.studiocasa.it

Servizi per CHI VENDE



- ✓ VALUTAZIONE GRATUITA dell'immobile. Una valutazione corretta
- ✓ ANALISI DI PROVENIENZA (per individuare eventuali vincoli contrattuali)
- ✓ VISURE IPOTECARIE (per garantire l'assenza di ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli)
- ✓ VISURA CATASTALE dell'immobile
- ✓ PUBBLICITÀ dell'immobile
- ✓ L'IMMOBILE viene inserito e pubblicizzato nel nostro sito **INTERNET** e **NEI PORTALI IMMOBILIARI** convenzionati
- ✓ **RAPIDITÀ** nei tempi di vendita grazie ad un archivio di **oltre 15.000 richieste**
- ✓ **INCARICO A PROCURARE LA VENDITA**

...dal 1975 al vostro servizio in 100 città d'Italia

www.studiocasa.it



ALZANO LOMBARDO

Zona semi centrale, vicinissimo a ospedale, negozi e servizi, trilocale con terrazza, subito libero e abitabile, situato al primo piano di una piccola palazzina di soli 6 appartamenti, senza spese condominiali. Impianto elettrico a norma, porte interne e zoccolini appena sostituiti, da poco tinteggiato, con sanitari e vasca nuovi. Al piano terra è compresa una cantina finestrata di generose dimensioni, sfruttabile anche come zona hobby.

Completa la proprietà, se richiesto, un box singolo. Disponibili comodi parcheggi limitrofi per l'eventuale seconda auto.

Euro 89.000

Da atalantino mancato ad avversario

ZOOM Il sabato di Andrea Pinamonti, che nell'ultima sessione di mercato è stato vicinissimo alla Dea

Materia strana il calciomercato. Incroci, contatti sfiorati, appuntamenti mancati e soprattutto tante, tantissime sliding door che avrebbero potuto riscrivere i connotati della carriera di alcuni giocatori o la storia recente di diversi club. Un esempio freschissimo è rappresentato da **Andrea Pinamonti**, l'attaccante del Sassuolo che proverà a regalare un dispiacere a Sportiello e compagni in vista del match valevole per la decima giornata del campionato di Serie A, in quello stadio che se solo le cose fossero andate diversamente sarebbe potuto diventare il suo. Nel caso del centravanti classe 1999, infatti, si può tranquillamente parlare di un nerazzurro mancato. Proprio così. Perché dopo la brillante stagione dove ha segnato 13 goal in 36 partite con la maglia dell'Empoli, il calciatore di proprietà dell'Inter è diventato l'oggetto dei desideri di diversi club nostrani. Quello di Pinamonti, infatti, è stato uno dei tormentoni dell'estate risoltosi soltanto ad un paio di giorni dall'inizio del campionato 2022/23. Sul ragazzo di Cles sono piombati pressoché in simultanea Sassuolo, Salernitana, Monza e, appunto, l'Atalanta di Gasperini. Con la permanenza di Muriel nella Città dei Mille condita da diversi punti interrogativi e al netto dei problemi fisici di Zapata, il board orobico - forte del pieno gradimento da parte del tecnico di Grugliasco - si era prontamente iscritta alla corsa per il calciatore rientrato



Andrea Pinamonti, corteggiato a lungo dall'Atalanta nell'ultima sessione di mercato

Foto Mor

temporaneamente a Milano, ma chiuso all'ombra della Madonnina dalla presenza di Lautaro Martinez, Dzeko, Correa

e dal grande ritorno di Lukaku. La prima mossa sulla scacchiera è stata proprio quella del Monza, con l'ad Adriano

Galliani desideroso di regalare a Stroppa un profilo da doppia cifra in termini realizzativi per la prima storica stagione dei

brianzoli in massima serie. Dopo una fase più o meno prolungata di attesa, però, si è registrato il fortissimo inseri-

mento della Salernitana, capace di trovare a stretto giro di posta una bozza d'intesa con la Beneamata. Tutto fatto, dunque? Decisamente no, perché per completare il puzzle mancava ancora il tassello più importante, ovvero il 'sì' del calciatore. Un semaforo verde atteso a lungo, ma che tuttavia non è mai arrivato. In mezzo ad una situazione di completo stallo, l'Atalanta ha mantenuto vivi i contatti e a fuoco lento ha imbastito la propria proposta per convincere l'Inter. Anche in questo caso, però, la strada si è rivelata tutt'altro che in discesa: i bergamaschi non si sono mai scostati dall'iniziale offerta di 15 milioni, mentre dal fronte milanese giungeva notizia che l'affare si sarebbe fatto solo a fronte dei 20 richiesti. Morale della favola, una forbice seppur minima tra le valutazioni si è rivelata incolmabile. E tra i tre litiganti a godere è stato solamente il Sassuolo che con un perentorio colpo di coda ha messo sul piatto quanto richiesto da Giuseppe Marotta, trovando poi terreno fertile nell'apprezzamento del calciatore che lo scorso 11 agosto è diventato ufficialmente neroverde in prestito con obbligo di riscatto. A distanza di pochi mesi, Pinamonti - che sin qui ha segnato 2 goal in 9 partite - torna a Bergamo. E lo fa da avversario, con buona pace degli intrighi di un mercato che per una manciata di milioni non l'ha portato a vestire il nerazzurro.

MDC

MIRIAM

Pulizie civili e industriali

Cellulare: 392/5713594

miriam.pulizie.servizi@gmail.com

Seguici anche su FACEBOOK

Miriam Pulizie Civili Industriali

Via Aldo Moro n. 5 Ambivere (Bg)



PULIZIA AZIENDE



Ci occupiamo del servizio di lavaggio pavimentazioni e vetrate industriali presso aziende, uffici, studi professionali, complessi direzionali, produttivi o commerciali di ogni dimensione

PULIZIE CIVILI



Ci occupiamo delle pulizie dei vostri immobili, provvedendo alla loro corretta manutenzione:

- Pulizia e trattamenti di superfici in pietra, cotto e cemento.
- Cristallizzazione superfici in marmo.
- Diamantatura dei parquet.
- Manutenzioni giardini e spazi.
- Servizio spalatura neve

PULIZIA DELLA CASA



Ci occupiamo anche di interventi di pulizia di primo ingresso e fine ristrutturazione per case e appartamenti.

Eseguiamo inoltre interventi di pulizia accurata di vetrate, scale, infissi e trattiamo qualsiasi tipologia di pavimentazione.

PANTALONI DA LAVORO DELLA DEA

PUOI TROVARLI
DA



Rivenditore autorizzato Blåkläder



WORKWEAR PARTNER
2022/23



Lu.Bi service
Via Tonale 24, Albano Sant'Alessandro - Bergamo
+39 035 686966 | info@lubiservice.it
www.lubiservice.it



La partita speciale del «numero 1» Consigli 201 presenze con la Dea, 310 coi neroverdi

Atalanta-Sassuolo non potrà mai essere una gara come le altre per **Andrea Consigli** che a tinte nerazzurre e neroverdi ci ha scandito un'intera carriera. 511. Un numero tutt'altro che casuale ma che definisce cosa e quanto queste due squadre abbiano rappresentato nel percorso calcistico del portiere classe 1987. Consigli, nato a Milano, si è formato calcisticamente a Bergamo, precisamente nel florido vivaio di Zingonia dove ha percorso la tradizionale trafila dal 1998 al 2006, prima del balzo tra i professionisti. Un anno da terzo portiere in Serie B nella stagione 2005-2006 e poi via per un biennio all'insegna dell'esperienza ai piani inferiori: nella fattispecie finisce alla Sambenedettese in C1 per poi passare al Rimini in cadetteria. Due esperienze importanti e formative che fanno da preambolo al ritorno in quel di Bergamo, datato estate 2008. Da quel momento Consigli diventa il titolare inamovibile della porta atalantina per sei stagioni consecutive, di cui cinque giocate al primo piano del calcio italiano. Da Delneri a Colantuono, passando per i brevi interregni di Gregucci, Conte e Mutti, Andrea non perde mai i galloni da titolare della porta orobica e diventa un perno insostituibile. Quantomeno fino all'estate del 2014 quando, dopo 201 presenze con la maglia nerazzurra, si trasferisce a titolo definitivo al Sassuolo per un affare da circa 3 milioni di euro. Il suo addio a Bergamo è af-

fidato ad un lungo e toccante post Instagram: "Sono qua a salutarvi dopo 16 anni in cui ho vestito la maglia dell'Atalanta, esclusi i due anni in prestito a San Benedetto del Tronto e Rimini, anni nei quali però ho giocato con l'unico obiettivo di migliorare per poter tornare a giocare a Bergamo. E' un giorno strano, perché quando si lascia quella che

consideri "casa", quando si lascia quella che ormai è una seconda famiglia non può che lasciarti strane malinconie dentro e una sensazione mai provata per me, la sensazione di uscire dalla vita dell'Atalanta e che l'Atalanta sia uscita dalla mia! Avevo dichiarato che avrei lasciato Bergamo per una squadra che giocasse in Europa, non è andata così, in

questo strano mercato le squadre che giocavano le coppe non mi hanno cercato, l'Atalanta doveva vendere un giocatore, l'offerta è arrivata per me e dal Sassuolo, la Dirigenza ha fatto quello che tiene in piedi questa società... Formare i giocatori, valorizzarli e venderli! Sono emozionato e carico per questa nuova avventura ma allo stesso tempo

malinconico e nostalgico perché lascio la squadra del mio cuore! Ringrazio voi tifosi per avermi sempre sostenuto anche nei momenti meno belli, per aver gioito insieme a me delle grandi cose che abbiamo fatto in questi ultimi anni, ringrazio la Società per avermi fatto crescere con dei principi giusti e sani di sport e per avermi dato l'opportunità di gioca-

re in prima squadra, ringrazio tutte le persone che lavorano dietro le quinte come i nostri spettacolari massaggiatori Reno, Il Boss, Marci, Michi, persone d'oro atalantini e bergamasche come anche Dorino, Luca, Nadia, il Doc, Mirco, ringrazio il Mr il suo staff e tutti gli allenatori che mi hanno cresciuto nel settore giovanile, ringrazio Mr Coccia e Mr Biffi, ringrazio i miei splendidi compagni, il vero top player dell'Atalanta è il gruppo, sempre unito, positivo e forte che nei momenti difficili si è sempre rivelato un gruppo di persone VERE. Ecco, lascio tutto questo... Questa per me è l'Atalanta e per questo da milanese mi sono innamorato di lei! Grazie di cuore di tutto, ora a Modena ci sarà un gran tifoso in più! Forza Atalanta!!! Con affetto, Andrea Consigli". Tuttavia, anche in Emilia è destinato a diventare una colonna del club neroverde, ormai presenza fissa in Serie A dalla stagione 2012/13. Quella in corso è la sua nona stagione consecutiva all'ombra del Mapei Stadium e a difesa della porta del Sassuolo con cui ha giocato sin qui 310 partite che, sommate, a quelle con l'Atalanta fanno 511, appunto. Su 580 partite da professionista, Consigli ne ha distribuite ben 511 con addosso i colori nerazzurri e neroverdi. Motivo lampante per il quale Atalanta-Sassuolo per lui non potrà mai essere un appuntamento qualunque. Non una partita, bensì la partita. La sua.



Andrea Consigli, una vita all'Atalanta prima del passaggio al Sassuolo

Foto Mor

MDC



naster [®] TM
FILMS PROTETTIVI e NASTRI ADESIVI

#weprotectyoursolutions

Siamo gli specialisti nella protezione
mascheratura e imballaggio delle superfici!

www.naster.it



Volontario
del recupero alimentare

Insegnante
di scuola secondaria

IL PIACERE DI RICONOSCERMI.

Siamo la più grande banca cooperativa della Lombardia. Siamo presenti dove gli altri non arrivano e reinvestiamo gli utili nel territorio.

Oggi portiamo i nostri valori anche a Bergamo costruendo una grande BCC, per dare valore alla cooperazione, sostenere le comunità locali e migliorare il futuro: insieme.

UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI

 **BCC MILANO**
UNA GRANDE BCC PER BERGAMO

Promozione speciale

Apri un Conto Corrente in una delle nostre filiali in Bergamo e provincia e scopri come **azzerare il canone!** In più, partecipi al concorso **"Apri il conto e vinci"**





ATALANTA - SASSUOLO



Rossi, Bertini, Høilund, Zortea, Ruggeri, Pašalić, Boga, Malinovs'kyj

Gasperini



Pegolo, Ayhan, Tressoldi, Harroui, Ceide, Henrique, Antiste, Marchizza, Obiang, Alvarez, Traoré, Berardi.

Dionisi



Con noi la tua caldaia vive più a lungo.

7 anni di garanzia.

Assistenza, manutenzione e tanti servizi in plus.



BERTOLETTI DANILO srl

Via S. Anna, 19 - Ponte S. Pietro (BG)
Tel. 035/611526 - www.bertolettivaillant.it

EcoGas srl

Via Filippo Corridoni, 27 - Bergamo (BG)
Tel. 035/340040 - www.ecogasvaillant.it



Scegli la sicurezza. Scegli l'Assistenza Tecnica Ufficiale.

Vaillant Service plus
CENTRO ASSISTENZA TECNICA UFFICIALE



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

ITaFlon®
Fluoropolymers

FAN SPONSOR
2021/22

Via A. Volta, 18 24060, San Paolo d'Argon (BG)
Tel. 030 3663500
info@itaflon.com
www.itaflon.com

ELETTRICA TURANI Srl
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
- Impianti elettrici per edifici residenziali
- Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fonici
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9
massimo@elettriciturani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494

www.elettriciturani.it

Meno possesso, più verticalizzazioni

GLI AVVERSARI *Il gioco del Sassuolo è cambiato ma non prescinde dal canonico 4-3-3*

La decima giornata di campionato propone all'Atalanta lo scontro interno con il Sassuolo guidato da mister Dionisi. In casa neroverde l'intenzione primaria è quella di tornare a fare punti e confermare l'ottimo momento di forma generale attraversato prima della sfida del Mapei Stadium contro l'Inter, decisa da una doppietta di Dzeko che ha vanificato la rete di Frattesi. Riguardo il modulo, invece, sarà il classico e collaudato 4-3-3 senza particolari ballottaggi. Va detto tuttavia che il gioco è cambiato rispetto alle precedenti stagioni: il baricentro è più basso, con meno possesso palla e più verticalizzazioni. Lo evidenziano i dati statistici: in A il Sassuolo è una delle compagini ad aver fatto più attacchi verticali. Pinamonti sarà al centro del reparto avanzato con la curiosità di essere stato nel recente mercato estivo un obiettivo concreto proprio della squadra allenata dal tecnico Gasperini. Al suo fianco, sulla destra, ecco la fantasia e l'imprevedibilità di Laurienté, mentre rimane un dub-



Alessio Dionisi, classe 1980, seconda stagione sulla panchina del Sassuolo

Foto Mor

bio sulla mancina dove Kyriakopoulos potrebbe essere rispolverato per completare il

tridente (le alternative sono rappresentate da Ceide o D'Andrea). Zero dubbi per la

linea mediana con Thorstvedt sul centro sinistra diventato inamovibile per la squadra,

che farà da spalla preziosa al regista Maxime Lopez e al richiestissimo Frattesi. Anche

sul fronte difensivo non dovrebbero esserci particolari sorprese. Tra i pali il grande ex Consigli che a Reggio Emilia ha dimostrato tutto il suo valore. Davanti a lui un quartetto che ad esperienza non deve invidiare nulla a nessuno. Al centro Ferrari, difensore con il vizio del gol, in coppia con Erlic, centimetri e forza fisica nel suo curriculum. Sul binario destro Toljan, diventato intoccabile dopo il lungo infortunio patito da Muldur. Su quello mancino infine si disimpegnerà Rogerio, pendolino che sa estrarre dal cilindro cross invitanti per la testa degli attaccanti. Il Sassuolo è noto per essere una formazione votata all'attacco, come da credo calcistico del suo allenatore; dietro, di conseguenza, concede sempre qualcosa e la Dea dovrà saperne approfittare. La classifica dei neroverdi nel presente è molto buona: 12 punti maturati finora grazie a 3 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte. 11 gol fatti e 10 subiti completano lo score stagionale. Nella conferenza stampa della vigilia, venerdì mattina, il tecnico degli emiliani ha poi confermato il recupero in extremis dei gioielli Berardi e Traorè: i due saranno a disposizione, da capire solamente il minutaggio. Non si escludono quindi sorprese di formazione dell'ultim'ora. A guadagnarci sarà lo spettacolo.

Norman Setti

www.atgroupsas.it

AT GROUP

LAT TONERIA

TIS
Safety & Consultancy

stopamianto.it /coperture/rivestimenti/smaltimento gestione amianto/

al di sopra del solito GRUPPO

NUMERO VERDE
800 82 12 88



**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

CARROZZERIA OROBICA S.A.S.

di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366

info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione



ASPETTANDO BOGA

L'EX DEL MATCH L'attaccante franco-ivoriano e quella scintilla che manca



Potrebbe cadere a pennello l'analogia con "Aspettando Godot", la famosissima opera teatrale dell'autore irlandese Samuel Beckett.

Anche in casa Atalanta c'è, infatti, un giocatore che la società nerazzurra e i tifosi neroblu stanno attendendo con ansia. Si tratta di Boga, all'anagrafe Jeremie, nato a Marsiglia il 3 gennaio '97 da genitori ivoiriani, e che tutti si augurano possa sbloccarsi al più presto e diventare davvero una pedina preziosa per la squadra del Gasp.

"Aspettando Boga", quindi...anche a partita in corso o con formazioni che si chiudono dove l'Atalanta può davvero aver bisogno di un calciatore con le caratteristiche dell'ivoriano, abile a creare superiorità numerica, a saltare l'uomo e ad accentrarsi calciando a botta piena verso la porta avversaria. L'attaccante esterno, acquistato dalla Dea la scorsa sessione del mercato invernale (dopo averlo a lungo inseguito, ndr.) per la cifra monstre di 22 milioni di euro, oggi, però, sembra essere entrato in un tunnel senza fine. Quest'anno, da inizio campionato, il giocatore con la maglia n.10 sulle spalle (per molti sarebbe dovuto diventare l'erede del Papu, ndr.), ha inanellato solo due misere apparizioni da subentrato, contro Hellas Verona e Monza, per 26 minuti totali di gioco. Ma quali possono essere i motivi di un inizio di stagione decisamente da dimenticare per l'ivoriano? Da una parte, un'Atalanta più conservativa, schematica e quadrata, sempre attenta in fase di non possesso ed, evidentemente, curata da Gasperini sotto questo aspetto. Dall'altra, certamente, l'esplosione di Adamola Lookman, ex Lipsia e Leicester, autore già di due reti e protagonista di un'affiatamento perfetto in coppia con il compagno d'attacco Luis Muriel: con le sue prestazioni, la sua rapidità ed efficacia sotto



Jeremie Boga con la maglia dell'Atalanta e, in alto, con i colori neroverdi

Foto Mor

porta, l'anglo-nigeriano al momento sta sovrastando proprio Boga nelle gerarchie mentali del tecnico atalantino.

Ma, come si suol dire, anche per Boga "la speranza è l'ultima a morire". E i tifosi nerazzurri ci sperano, almeno ancora per un po'. Anche perché il talento dell'ex Sassuolo è evidente e cristallino, e soprattutto è stato già ampiamente messo in mostra per quattro anni in terra emiliana.

L'avventura italiana di Boga comincia nell'estate del 2018, quasi 5 anni fa, quando il promettente attaccante esterno in forza al Birmingham City viene acquistato dal Sassuolo per circa quattro milioni di euro. L'ivoriano debutta in A il 19

agosto nella vittoria interna del nero-verdi contro l'Inter. Il 16 marzo 2019 mette a segno la sua prima rete contro la Sampdoria e poi si ripete in altre due occasioni durante la stagione, collezionando 25 partite e tre reti. L'anno successivo, il 2019/2020, è quello del boom: Boga diviene titolare fisso del Sassuolo guidato da De Zerbi, fornendo ottime prestazioni e trovando la via del gol anche contro squadre blasonate come Inter, Juventus e Roma. Finisce l'annata con 34 partite giocate, 11 reti e 2 assist in campionato. Un vero e proprio astro nascente su cui tante squadre di A cominciano a mettere gli occhi. Tra queste anche l'Atalanta che, dopo averlo a lungo cerca-

to, anche a seguito della dolorosa partenza del "Papu" Gomez, pensa proprio di sostituire il fantasista argentino con il forte esterno d'attacco ivoiriano.

Il 24 gennaio 2022, nel mercato invernale, finalmente Boga passa in prestito all'Atalanta. L'attesa nei suoi confronti è tanta. Debutta in maglia nerazzurra il successivo 6 febbraio, nella sconfitta casalinga interna (1-2) contro il Cagliari, mentre quattro giorni più tardi segna la sua prima rete nella sfida dei quarti di Coppa Italia contro la Fiorentina, persa per 3-2: un gol davvero bellissimo, che incanta e fa sognare i tifosi atalantini. Sempre a febbraio, Boga fa il suo esordio anche in

Europa League, nella partita di "spareggio" contro l'Olympiakos vinta per 2-1 al Gewiss Stadium. Un mese dopo, l'attaccante ivoiriano segna anche la sua prima rete nella competizione europea, realizzando il decisivo 1-0 sul campo del Bayer Leverkusen. Il finale di stagione è, invece, abbastanza de-

ludente ma così come quello di tutta la squadra. Fino ad arrivare a quest'anno dove, purtroppo, Boga sembra essere totalmente chiuso.

In attesa di un lampo, di una luce e di una sorpresa quasi teatrale che lo faccia uscire dal tunnel... "Aspettando Boga"...

Filippo Grossi

Bergamo & Sport

Stadio

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PUBBLICITARIA!

Bg&Sport Stadio, interamente dedicato all'Atalanta, sarà distribuito ai cancelli. Vuoi conoscere la nostra proposta pubblicitaria? Contattaci: sede 035.19910187 - Carmelo 333.9588991 - Sergio: 392.0242426

Bergamo & Sport

SOCIETA' EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 035.19910226 340.8605833
SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Carmelo Mangini

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità

CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003

Direttore: matteo.bonfanti@bergamo.esport.it
Redazione: marco.neri@bergamo.esport.it
Tipografia: grafica.bg sport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamo.esport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributi incassati nel 2021: Euro 134.710,97
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su



www.bergamo.esport.it



"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo"

Fischia il trentenne Marcenaro

L'ARBITRO Nessun precedente ufficiale per il genovese con la Dea. Un pari per il Sassuolo



L'arbitro Matteo Marcenaro

Un arbitro di nemmeno trent'anni, visto che li compie il prossimo 9 novembre, per celebrare il compleanno numero 115 dell'Atalanta. **Matteo Marcenaro** della sezione Aia di Genova è stato designato per il Birthday Match di sabato 15 (ore 20.45) contro il Sassuolo al Gewiss Stadium di Bergamo. Si tratta di un direttore di gara privo di precedenti coi nerazzurri (se non per un'amichevole giocata col Pordenone nel luglio 2021), mentre i neroverdi lo conoscono per l'1-1 interno contro l'Udinese del 7 maggio scorso: a Scamacca rispose Nuytinck.

Il bilancio del giovane arbitro ligure, casomai, riguarda la Primavera. Tre vinte e una persa per i bergamaschi, tutte fuori casa, dal 3-2 al Verona del 14 ottobre 2017 con doppietta di Musa Barrow al 4-1 a Bologna del 15 dicembre 2019 (Diallo, Italeng, Heidenreich su sponda di Okoli e rigore di Guth), passando dal ko per 2-1 con l'Inter (Piccoli) l'11 gennaio 2019 al

"Breda" di Sesto San Giovanni e dal 6-2 al Chievo il 20 aprile dello stesso anno (Colpani, doppiette di Cambiaghi e Kulsevski, Peli). Per il Sassuolo, al contrario, percorso netto anche perché unico, il 3-1 al Torino al Filadelfia il 19 maggio 2019 con doppietta di Raspadori, e andando indietro nel tempo un pari con l'Entella ma in Under 17 l'8 febbraio 2015.

Completano la triade di campo gli assistenti Alessandro Costanzo di Orvieto e Matteo Passeri di Gubbio. Il ruolo di quarto ufficiale per la partita valida per la decima giornata di campionato è stato invece affidato ad Alberto Santoro di Messina. Questi, infine, i nominativi per la delicata mansione di regia-correzione episodi da bordocampo: il Video Assistant Referee (VAR) è Rosario Abisso di Palermo, curiosamente allo stesso posto nel 4-1 del 21 giugno 2020 alla ripresa post Covid della serie A (arbitro Chiffi), il suo assistente (AVAR) Salvatore Longo di Paola.

Atalanta-Lazio le info sui biglietti

I biglietti per assistere ad Atalanta-Lazio, in programma domenica prossima con inizio alle 18, saranno disponibili sino alle 18 del 23 ottobre. Visto il successo riscosso in occasione della partita con la Fiorentina, anche per il match Atalanta-Lazio verrà proposta l'iniziativa riservata agli Under 14 che potranno acquistare un biglietto a 10 non solo in Tribuna Centrale, ma, per questo incontro, anche in Tribuna d'Onore Nerazzurra. Si ricorda che gli Under 14 possono accedere allo stadio se accompagnati da un adulto in possesso di un biglietto o abbonamento nello stesso settore.

MODALITÀ DI ACQUISTO

I tagliandi saranno acquistabili:
- online sul sito <https://atalanta.vivaticket.it/> in modalità print@home o con caricamento in digitale su Dea Card;
- presso tutti i punti vendita autorizzati Vivaticket su territorio nazionale, per conoscere quali sono clicca <https://www.vivaticket.it/ita/ricercapv> in modalità tradizionale su supporto termico o caricamento in digitale su Dea Card. Nei punti vendita Vivaticket NON sarà possibile utilizzare il voucher di rimborso dell'abbonamento 2019-2020.
- se disponibili, presso la biglietteria dello stadio in Viale Giulio Cesare il giorno della partita, domenica 23 ottobre, a partire dalle 16.

Ogni acquirente potrà acquistare fino a 4 biglietti.

CAMBIO UTILIZZATORE

Non è consentito il cambio nominativo sugli abbonamenti tradizionali. È consentito il cambio nominativo sui biglietti tradizionali, print@home e su tutti i

Settori	Intero	Under-18	Under-16
Curva Sud Morosini	€ 22	€ 16	-
Distinti Sud	€ 25	€ 16	-
Curva Nord Pisani	€ 25	€ 16	-
Tribuna Rinascimento Scoperta	€ 40	€ 30	-
Tribuna Rinascimento Coperta	€ 60	€ 45	-
Tribuna Centrale	€ 120	-	€ 10
Tribuna d'Onore Nerazzurra	€ 200	-	€ 10

titoli di accesso digitali (abbonamenti 19 gare o biglietti caricati su Dea Card).

L'operazione è da effettuare online a partire dalle 10 di sabato 22 ottobre al link:

[https://atalanta.vivaticket.it/index.php?nvpg\[sellshow\]&cmd=ShowChangeTicketEventList](https://atalanta.vivaticket.it/index.php?nvpg[sellshow]&cmd=ShowChangeTicketEventList).

Il cambio utilizzatore è possibile solo se effettuato a beneficio di persona avente gli stessi diritti.

Non è consentito richiedere cambi utilizzatore con integrazione di quanto già pagato per passaggio di tipologia di prezzo superiore.

Di seguito uno schema sulle possibilità di cambio utilizzatore.

INTERO: cedibile a tutti;

RIDOTTO DONNA: cedibile a tutte le Donne;

RIDOTTO OVER 65: cedibile a tutti gli OVER 65;

RIDOTTO U18: cedibile a tutti gli U18;

RIDOTTO INVALIDI: non cedibile.

Il cambio utilizzatore dei titoli di accesso potrà essere sospeso in qualsiasi momento dalle autorità competenti.

BIGLIETTERIA GEWISS STADIUM DI VIALE GIULIO CESARE

Domenica 23 ottobre 2022 a partire dalle ore 16 sarà attiva la biglietteria del Gewiss Stadium aperta su viale Giulio Cesare (di fronte Tribuna Rinascimento):

- per assistenza in caso di malfunzionamento del biglietto/abbonamento;
- per la vendita di eventuali tagliandi ancora disponibili.

Agli sportelli della biglietteria non si effettueranno cambi nominativi.

VOUCHER RIMBORSO ABBONAMENTI 2019-2020

Tutti i tifosi in possesso del voucher di rimborso dell'abbonamento 2019-2020 potranno impiegarlo per l'acquisto dei biglietti anche intestati ad altre persone, a patto di utilizzare l'account Vivaticket da cui è stato richiesto il voucher.

Il voucher può essere quindi sfruttato esclusivamente per gli acquisti online e non presso i punti vendita Vivaticket.

Per sfruttare il credit, in fase di acquisto, sarà sufficiente inserire nell'apposita sezione il CODICE VOUCHER presente sul pdf del Voucher stesso.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina <https://www.atalanta.it/rimborsovoucher-abbonati-2019-20/>



BAR SPORT

Aperti da lunedì al sabato
dalle 05.30 alle 20

GIOCO DEL
LOTTO SuperEnalotto

TIM

vodafone

WINDTRE

TABACCHERIA

COLAZIONI - PANINI - TAVOLA FREDDA

ALMENNO SAN SALVATORE (BG)

Via Garibaldi, 18 - Tel. 035 6017237

Pareggio show tra le due favole

L'ULTIMA SFIDA *Atalanta sopra di due reti, poi la veemente reazione dell'Udinese: 2-2*

Udinese - Atalanta 2-2 (0-1)

UDINESE (3-5-2): Silvestri; Perez, Bijol, Ebosse; Pereyra (41' st Ehizibue), Lovric (15' st Arslan), Wallace, Makengo (14' st Samardzic), Udogie; Beto (20' st Success), Deulofeu. All.: Andrea Sottill.

ATALANTA (3-4-2-1): Sportiello; Okoli, Demiral, Scalvini (42' st Ruggeri); Hateboer, De Roon, Koopmeiners, Maehle (34' st Soppo); Lookman (21' st Malinovskyi), Pasalic (34' st Ederson); Muriel (20' st Hojlund). Il.: Gian Piero Gasperini.

Arbitro: Doveri di Roma-1 (Tegoni di Milano, Moro di Schio; IV Rapuano di Rimini. V.A.R. Di Paolo di Avezzano, A.V.A.R. Di Martino di Teramo).

RETE: 36' pt Lookman (A), 11' st rig. Muriel, 22' st Deulofeu (U), 33' st Perez (U).

Note: pomeriggio sereno, spettatori 24.671. Ammoniti Bijol, Demiral, Ebosse e Hateboer per gioco scorretto, Lookman per eccesso di esultanza, Sottill (37' st) per proteste. Tiri totali 10-9, nello specchio 2-5, parati 0-3, respinti/deviati 2-1. Var: 1. Corner 5-3, recupero 2 e 3.

UDINESE. - Che peccato, Atalanta. Un 2-2 amaro perché, per oltre un'ora, una sola squadra in campo con due gol di vantaggio e una netta supremazia di gioco e di azioni davanti ad un'Udinese incredula ma, soprattutto, quasi annihilata dalle mosse nerazzurre. Ma i gol di Lookman e di Muriel, su rigore che si è procurato, non

sono bastati. I bianconeri si sono ringalluzziti al gol di Deulofeu su punzione, un gioiello balistico seppur con la complicità della barriera atalantina, e si sono scatenati fino al pari di Perez, difesa nerazzurra così così. Insomma Atalanta intimorita e titubante, Udinese in avanti con la forza della volontà, rischio 3-2 ma sarebbe stato un risultato bugiardo. Invece è finita in parità ma la Dea deve recriminare con se stessa per quel lasso di tempo, dal 22' al 32' del secondo tempo, dieci minuti fatali, in balia dei padroni di casa. Eppure resta, errori e omissioni a parte, la miglior prestazione stagionale dei ragazzi di Gasperini, il quale sperava di festeggiare le 300 panchine con un successo strepitoso. E fino al 21' della ripresa la "sua" Atalanta aveva rimpicciolito, e non poco, le vele friulane e, allo stesso tempo, si era imposta giocando a campo aperto e attaccando senza remore. Deulofeu, lo spauracchio, schermato e costretto lontano dall'area dalle marcature, di volta in volta, di Demiral e di Scalvini ma anche di Koopmeiner, Pereyra relegato a sinistra sotto lo sguardo di Maehle, benché il danese abbia pasticciato non poco, e di conseguenza il malcapitato Beto nelle grinfie di Demiral. E anche sugli esterni l'Atalanta non scherzava con Hateboer che allontanava sempre dalle zone di pericolo Udogie, anzi era l'esterno bianconero a rincorrere il nostro. Poi in mezzo al campo: Koopmeiners, sul centrosinistra, specchiando Lovric e avendo sempre la meglio e non è in caso



L'esultanza atalantina dopo il raddoppio siglato da Luis Muriel

Foto Mor

che il gol dell'uno a zero comincia da un suo lancio, De Roon senza problemi su Makengo e pronto anche ad aprire gli spazi per i compagni. Lavoro di copertura e qualche spunto offensivo ad opera di Pasalic, soprattutto nel primo tempo, un po' meno nella ripresa ma soprattutto distratto sul gol del 2-2 siglato da Nehuen Perez. Poi i due all'attacco: Muriel sempre pronto a duel-

lare e a conquistare palloni preziosi costringendo la difesa friulana a collezionare figuracce come sull'assist per il giovane nigeriano e sull'azione del calcio di rigore, Lookman scheggia per ogni pallone giocabile e scatto perentorio sull'assist di Muriel per l'uno a zero. Terzo gol stagionale più l'autorete di Marlon a Monza. L'Udinese non riusciva a raccapezzarsi, faticava a contrui-

re, dunque in balia dei nerazzurri. Il 59% di possesso palla dei bianconeri è uno di quei dati che ingannano perché se hai il pallone tra i piedi poi non riesci a costruire l'offensiva, resti improduttivo e cadi in depressione. Si comincia con lo striscione degli oltre duemila bergamaschi, presenti al Friuli: «300 grazie Gasp». L'Udinese fatica a costruire, Deulofeu e Pereyra danno l'impressio-

ne di essere latitanti, l'Atalanta manovra a centrocampo con de Roon su ogni pallone e Koopmeiners che imposta e magari lancia, Muriel tiene bene ma non sempre indovina l'assist o il tiro, da una parte e dall'altra Sportiello e Silvestri stanno a guardare. Poi al 36' il gol del vantaggio: Koopmeiners, da sinistra, lancia Muriel che, incurante di Perez, apre sulla destra per Lookman: inserimento perfetto e gol. Poi festeggia ma Doveri non capisce il senso dell'esultanza e lo ammonisce. Nel finale una punizione di Koopmeiners costringe Silvestri ad una respinta piuttosto goffa, Pereyra spedisce in angolo. Nella ripresa è subito Atalanta con Maehle che spreca il 2-0 su contropiede di Muriel ma all'11' arriva il raddoppio: Lucho entra in area, viene steso da Udogie, Doveri non ha dubbi ed è calcio di rigore. 2-0 col dodicesimo gol di Muriel all'Udinese. Partita finita, sembra di sì. Invece con l'ingresso di Arslan e Samardzic l'Udinese si sveglia, cambia anche Gasperini con Hojlund e Malinovskyi per Muriel e Lookman. A sorpresa il gol dei friulani: punizione di Deulofeu, la barriera si apre e Sportiello non può farci nulla. L'Atalanta arretra, l'Udinese attacca a testa bassa, angoli e mische a non finire ed ecco il 2-2: su azione d'angolo Deulofeu appoggia a Pereyra, cross in mezzo, difesa nerazzurra sbadata e Perez di testa infila Sportiello. Il Friuli esplose di gioia e l'Atalanta rischia, a pochi secondi dalla fine, la beffa ma Arslan calcia fuori.

Giacomo Mayer

Definiamo il tuo mondo.

Stosa - Cucina Allant

ostiliomobili

HOME
OFFICE
CONTRACT



Showroom:

Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)

a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio

www.ostiliomobili.it



ARIA COMPRESSA e/o AZOTO A CONTATTO CON L' ALIMENTO?

Ariberg da 30 Anni è specializzata nel fornire soluzioni per il trattamento dell'Aria Compressa, per l'autoproduzione di Azoto e per gli impianti di distribuzione dei gas industriali.

Tramite le tecnologie del Gruppo Parker Hannifin, con soluzioni certificate, compatte e pronte all'uso, siamo in grado di rimuovere i differenti contaminanti presenti in un sistema ad aria compressa, per ottenere Aria Compressa di elevata qualità ed Oil free (classe 0), idonea al contatto con alimento e conforme alla Normativa ISO8573-1:2010. Attraverso la Tecnologia dei Generatori di Azoto PSA di Parker Domnick Hunter, realizziamo inoltre impianti chiavi in mano di autoproduzione Azoto, con materiali di costruzione in accordo a FDA, adatti a produrre Azoto certificato a contatto con alimento.



COMPRESSORI

Via Bergamo, 26
24060 S.Paolo d'Argon (BG)
www.ariberg.com





«Pronti per
una nuova
sfida»



SCOPRI LA TUA
NUOVA FARMACIA
DI BERGAMO!

FARMACIA STADIO

presso il GEWISS STADIUM
Viale Giulio Cesare 16

APERTURA 7 GIORNI SU 7

In uno spazio di 300 mq troverai 10 professionisti di grande esperienza, aree riservate alla consulenza e servizi per la salute e il benessere.

+ NEOAPOTEK
Oltre al farmaco, risposte